

Regione del Veneto

<40

Veneto40
Giovani
architetti
alla prova

Mod05 Living Hotel Fusina 6

Cantina vinicola "Gorgo" Bricolo Falsarella Associati

Mensa e centro polifunzionale ABD/Architetti

Nuovo mercato delle ciliegie ABW architetti associati

TV-HOUSE Studio67

VR

V San Martino Buon Albergo

V Vicenza

V Sandrà di Castelnuovo del Garda

V Custoza

V Villafranca

VI

Multiplex Cinecity Padova Viviani_Architetti

Edificio direzionale e produttivo AR.TE RWS architetti associati

Nuova sede TIFS Ingegneria Studio Architetto Mar

Chiesa di Sant'Antonio Dottore Patchworkstudio

Piazza Antiche Pescherie studiomas

Progetto verde per Villa Emo studio.eu

Nuova sede della società Manutencoop a.i. progetti architettura.ingegneria

Ghaus - Casa prefabbricata in legno ARBAU studio

Infrastrutture e strutture culturali C+S associati

Flat Land - Pianura agricola bonificata MADE associati

Design Centre C&P Architetti

PD

V Limena

V V V Padova

V Santa Giustina in Colle

VE

V Mestre

V Isola di Sant'Erasmo

V Fanzolo

TV

V Spresiano

V Eraclea

V San Donà di Piave

RO



C+S associati
**Presenze
tecnologiche
tra verde
e acqua**

Infrastrutture e strutture culturali
Isola di Sant'Erasmus, Venezia

progettisti

Carlo Cappai, Maria Alessandra Segantini

committenti

**Magistrato delle Acque di Venezia,
Regione del Veneto, Comune di Venezia**

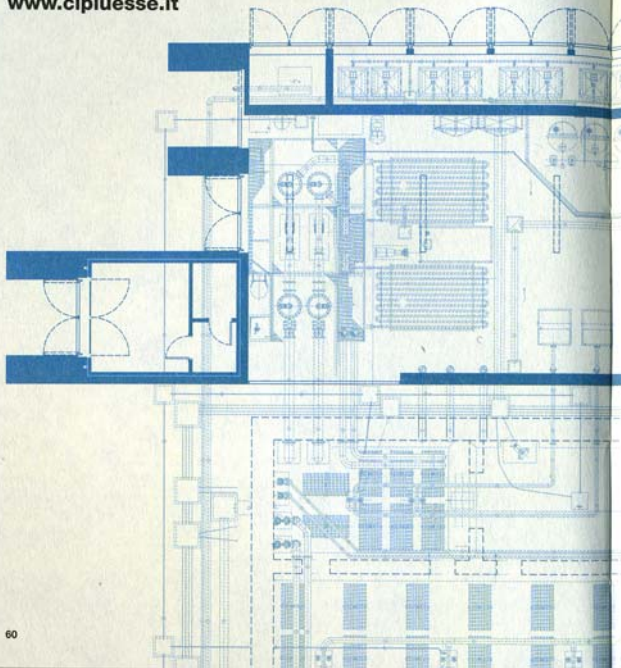
progetto/realizzazione

2003-04/2008

info

press@cipiuesse.it

www.cipiuesse.it



V Sospeso tra terra e mare, il paesaggio del progetto è la laguna di Venezia.

Uno spazio ibrido, ambiguo, costruito di fluidità che tuttavia è possibile misurare, incidere, tracciare con mille piccoli segni, occupare con la definizione di bordi, usare come risorsa.

Collocata nell'area nord della laguna di Venezia, l'isola di Sant'Erasmus è parte di un sistema insulare complesso, di cui è l'elemento di maggiore dimensione con una superficie di 325 ettari.

Il progetto complessivo per l'isola mette in evidenza la lettura delle diverse strutture insediative di Sant'Erasmus, per rintracciare i fili tesi e spesso invisibili tra paesaggio di acqua e di terra, edifici e storia militare, nella volontà di offrire una voce a quella armatura urbana e agricola che costituisce l'identità di questa porzione di suolo e restituisce, con il ridisegno delle infrastrutture (nuove strade e depuratore), delle darsene, delle piazze, del centro culturale alla Torre Massimiliana e del sistema dei parchi, un complesso che offre uno "sguardo" rinnovato all'interno del parco della laguna nord.



